

Comunisti Castelli fanno il punto su case di riposo e RSA



Comunisti Castelli “Curva nuovi contagi Asl Roma 6 al 11 Aprile”

“CORONAVIRUS L’11 APRILE ALTRI 36 NUOVI CASI AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA

IL CORONAVIRUS SI DIFFONDE INDISTURBATO NELLE CASE DI RIPOSO E NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE

ABBIAMO RAGGIUNTO IL PICCO DEI NUOVI CONTAGI IL 26 MARZO, MA LA CURVA NON SCENDE

IN ALCUNI COMUNI SERVONO MISURE PIU’ INCISIVE E L’IMPEGNO DI TUTTI: #RESTIAMO ACASA

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, l’11 aprile il numero dei positivi è salito a 613, con altri 36 nuovi casi.

Nel comunicato della ASL RM6 si evidenzia che sono state attenzionate una casa di riposo di Albano, Villa Nina di Frattocchie, San Raffaele di Rocca di Papa e Ini di Grottaferrata.

Nella casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa sono stati individuati 23 casi positivi al Coronavirus. Si tratta sia di ospiti in isolamento presso il reparto di lunga degenza e sia di operatori sanitari in isolamento domiciliare.

Nella struttura per anziani “Villa Nina” di Frattocchie, nel comune di Marino, i contagi da coronavirus sono saliti a 41 casi.

In una struttura per anziani di Pavona, nel comune di Albano, i contagi da coronavirus sarebbero 10 casi.

All’INI di Grottaferrata, secondo quanto comunicato dal Sindaco, i positivi sono saliti a 48, riscontrati sia tra i pazienti sia tra gli operatori.

Mentre i cittadini sono chiusi in casa, il coronavirus si diffonde indisturbato nelle case di riposo, nelle RSA e nelle strutture ospedaliere, che diventano i pericolosi focolai della diffusione del virus. Tali strutture andavano “controllate” dal primo momento, non “attenzionate” quando il covid-19 si è già diffuso, per fare la triste conta dei positivi prima e dei decessi poi.

Il Comune di Marino ha evidenziato che la ASL RM6 continua a rassicurarli sull’efficacia delle misure contenitive attivate all’interno di queste strutture.

